

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 5 febbraio 2025 a Verona, presso la sede di Confindustria Verona in Piazza Cittadella n. 12, si sono incontrati

CONFINDUSTRIA VERONA, in persona del Direttore Generale, Pierluigi Magnante e del Responsabile Area Lavoro e Welfare, Ambiente e Sicurezza, Massimo Gasparato,

CGIL Verona, in persona di Francesca Tornieri,
CISL Verona, in persona di Gianpaolo Veghini,
UIL Verona, in persona di Giuseppe Bozzini.

Premesso che:

- con l'art 88 decreto-Legge n. 34/2020, modificato dall'art 4 , comma 1, lett. a),b), c) D.L. 14 agosto 2020 n.104, convertito con modifiche, dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, è stato costituito il Fondo Nuove Competenze (di seguito FNC) con la finalità di supportare le imprese nell'avvio di percorsi di sviluppo delle competenze dei propri lavoratori, nonché considerati i contingenti processi di transizione digitale ed ecologica, per agevolare un adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi;
- con il Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2024 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha fornito le disposizioni applicative per l'accesso alle risorse del FNC individuando i relativi criteri e modalità di applicazione;
- con apposito Decreto Direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro n. 439 del 5 dicembre 2024 è stato approvato e pubblicato l'Avviso pubblico "Fondo nuove competenze 3 - Competenze per le innovazioni" (d'ora innanzi anche solo 'Avviso');
- l'accesso a tale Fondo è condizionato dalla sottoscrizione di un accordo collettivo che abbia ad oggetto una rimodulazione dell'orario di lavoro, destinando le ore di riduzione dell'orario di lavoro alla realizzazione di progetti formativi di innalzamento delle competenze dei lavoratori, a fronte di mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa o per favorire percorsi di riqualificazione dei lavoratori;
- ai sensi della norma gli accordi possono essere stipulati a livello aziendale o territoriale da parte di associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda ai sensi della normativa e degli accordi interconfederali vigenti;
- le Parti convengono sull'esigenza di sostenere le attività formative finalizzate all'acquisizione ed all'accrescimento delle competenze dei lavoratori per adeguarle alle esigenze dei nuovi modelli organizzativi e produttivi, in risposta alle transizioni ecologiche e digitali ovvero qualora emerga un bisogno di adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori conseguente alla sottoscrizione di accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico ovvero conseguente al ricorso al Fondo per il sostegno alla transizione industriale;
- le Parti intendono agevolare la predisposizione di tali percorsi e l'accesso al FNC anche per le aziende prive di una rappresentanza sindacale aziendale;

tutto ciò premesso si conviene quanto segue.

1. Le imprese aventi sede legale e/o operativa nella provincia di Verona nelle quali è costituita la RSU (o la RSA), in caso di stipula di accordi aziendali con le organizzazioni di categoria di CGIL, CISL, UIL, relativi all'attuazione delle normative di cui in premessa, ai sensi dell'art. 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, possono, sempre che il Fondo Interprofessionale cui aderiscono lo consenta, sottoscrivere appositi accordi collettivi aziendali ai sensi dell'art. 51 D.Lgs 81 del 2015 con le OO.SS. di categoria di CIGL, CISL e UIL.



2. In alternativa al punto precedente, le Imprese aderenti al sistema di rappresentanza di Confindustria Verona - o che conferiscono alla stessa espresso mandato - aventi almeno una sede legale e/o operativa nella provincia di Verona nelle quali non è costituita la RSU (o la RSA), per poter beneficiare dell'accesso al FNC potranno operare conformemente a quanto di seguito pattuito ai seguenti punti 3 e 4.

Resta ferma la facoltà per le medesime imprese, ove associate a Confindustria Verona e sempre che Fondimpresa lo consenta, di sottoscrivere appositi accordi collettivi aziendali ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. 81 del 2015 con le OO.SS. di categoria di CGIL, CISL e UIL avvalendosi dell'assistenza di Confindustria Verona.

3. Le imprese di cui al precedente punto 2. Invieranno a mezzo pec all'indirizzo confindustriaverona.sindacale@cert.netspa.com una comunicazione scritta alla Commissione Paritetica Territoriale di cui al successivo punto 4., richiedendo la condivisione della proposta di accordo di rimodulazione orario oltre che del Progetto formativo per lo sviluppo delle competenze per il quale intendono beneficiare del FNC (predisposto secondo lo Schema di cui all'All. 03.2 / 03.3), entro il 31 marzo 2025. In particolare, dovranno indicare in dettaglio:

- I fabbisogni di interventi di accrescimento delle competenze dei lavoratori nel contesto dei processi di innovazione organizzativa, di processo e di prodotto che intervengono nei seguenti ambiti:

- a) sistemi tecnologici e digitali
- b) introduzione e sviluppo dell'intelligenza artificiale
- c) sostenibilità ed impatto ambientale
- d) economia circolare
- e) transizione ecologica
- f) efficientamento energetico
- g) welfare aziendale e benessere organizzativo

o che intervengano nei settori previsti dalla Comunicazione della Commissione C/2024/3209 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)";

- il progetto formativo (redatto sulla base dello schema allegato all'Avviso), il quale deve dare evidenza:
 - che le competenze da acquisire/accrescere siano definite secondo quanto previsto dall'Avviso;
 - degli obiettivi di apprendimento del percorso formativo che debbono essere descritti e riferiti agli standard di qualificazione di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 115 del 9 luglio 2024;
 - delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore e di personalizzazione degli interventi individuali;
 - della tipologia di attestazione (trasparenza o validazione) delle competenze acquisite riferita al singolo percorso in conformità con le disposizioni definite ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, del decreto interministeriale 5 gennaio 2021 e del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 115 del 9 luglio 2024;
- le modalità di rimodulazione dell'orario di lavoro, anche secondo lo Schema di Accordo di cui all'All. 03.1 previsto dall'Avviso e pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro;
- il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento, il relativo Codice fiscale e la Regione o Provincia autonoma della sede di lavoro dei lavoratori coinvolti dall'intervento;
- il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze;
- se l'istanza è singola, di filiera formativa o Sistema formativo;
- il soggetto erogatore della formazione;
- le modalità di svolgimento del percorso di apprendimento e la relativa durata;
- l'adesione al Fondo interprofessionale di riferimento.

4. Viene costituita con la sottoscrizione del presente accordo una Commissione Paritetica Territoriale, composta da 3 rappresentanti di Confindustria Verona e da 3 rappresentanti



nominati da ciascuna delle organizzazioni sindacali firmatarie (è facoltà delle OO.SS di Interessare di volta in volta le rispettive Categorie, in relazione al CCNL applicato alle imprese interessate), che avrà il compito di valutare i contenuti della proposta di accordo di rimodulazione dell'orario e del Piano formativo, verificando che la comunicazione prevista al precedente punto 3 contenga tutti gli elementi e i documenti elencati dall'avviso e predisposti dal Ministero del Lavoro.

Tale organismo opererà secondo apposito Regolamento.

5. Una volta acquisita la richiesta di condivisione della proposta di accordo di rimodulazione e del Piano formativo, la segreteria della Commissione, alle cui funzioni provvede Confindustria Verona, la trasmetterà alla casella di posta elettronica certificata indicata da CGIL, CISL e UIL; la Commissione Territoriale di norma entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, valuterà i contenuti del Piano formativo e rilascerà all'Azienda un parere di conformità o meno, tramite pec, con cui darà atto che la procedura dell'Inps nel presente accordo è conforme al requisito previsto dall'art. 88, comma 1 del DL. n.34 del 2020 nonché dal Decreto Direttoriale della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro n. 439 del 5 dicembre 2024.
6. Entro 30 giorni dalla conclusione della attività formativa l'azienda invierà altresì alle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL - anche per il tramite di Confindustria Verona - la dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'effettiva partecipazione alle attività formative agevolabili, nonché le competenze acquisite o consolidate, e ne rilascerà copia alle lavoratrici e lavoratori interessati alla formazione.
7. Le Parti firmatarie si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, ad informare sui contenuti del presente accordo le imprese ed i lavoratori; nelle aziende prive di RSU/RSA le OO.SS. firmatarie il presente Accordo, per il tramite delle loro articolazioni di settore, potranno richiedere e svolgere, un'ora di assemblea unitaria retribuita per illustrare i piani formativi valutati dalla Commissione: quanto precede conformemente alle previsioni del CCNL applicati.
8. Le Parti si impegnano sin d'ora ad incontrarsi qualora intervengano successivi accordi interconfederali o modifiche alla normativa e prassi vigenti al fine di valutare eventuali integrazioni o modifiche qualora quanto qui previsto non sia conforme alle nuove previsioni.
9. Il presente accordo avrà validità fino al 10 aprile 2025, data di scadenza della normativa di riferimento. In caso di proroga della citata normativa o di rifinanziamento del FNC l'accordo sarà tacitamente rinnovato, ferma restando la facoltà per ciascuna parte di richiederne la verifica ed aggiornamento dei relativi documenti.

Letto e sottoscritto

CONFINDUSTRIA VERONA

Paolo M. Caputo
Massimo Gasparato

CGIL VERONA

CISL VERONA

UIL VERONA

Allegati:

1. Bozza di comunicazione alla Commissione Paritetica Territoriale (All. 1)
2. Bozza di comunicazione ai dipendenti (All. 2)
3. Mandato di rappresentanza per Aziende non aderenti al Sistema di Confindustria (All. 3)